

INDICE

Introduzione	11
I. <i>La certezza moderna: scommessa o verità?</i>	15
1. Il dibattito seicentesco sulla certezza morale	16
1.1. Certezza e infallibilità: William Chillingworth e John Tillotson	21
1.2. John Wilkins e Joseph Glanvill	27
2. La dottrina della certezza in John Locke	35
3. David Hume: certezza e <i>feeling</i>	44
4. Thomas Reid e Dugald Stewart: il giudizio e la certezza	51
5. Una prima sintesi	56
II. <i>La prima formazione: dal formalismo al realismo</i>	59
1. Il formalismo logico di Richard Whately	60
1.1. La proposta di una logica formale e viva	61
1.2. La formalità e la <i>Illative conjunction</i>	63
1.3. La logica e la fede: il ruolo della retorica	65
2. L' <i>Analogy</i> di Joseph Butler	69
2.1. L'analogia	70
2.2. L'evidenza probabile: la forza della somiglianza	71
2.3. L'atteggiamento di fronte all'evidenza probabile e il primo sermone universitario	73
2.4. Evidenza probabile e fede religiosa	76
2.5. Sulla scia di Butler: John Keble	77
3. L'articolo sui miracoli e il metodo dell'accumulo di probabilità	79
4. I Padri della Chiesa: <i>method of personation</i>	83
4.1. Lo studio dei Padri	83
4.2. La prima serie degli <i>Oxford University Sermons</i>	85
4.3. Gli Ariani del IV secolo	95

4.4. Profili e traduzione	102
5. Incidenze: il periodo trattariano	105
5.1. Il <i>Tract 73</i> : oggettivo è ciò che eccede il soggetto	105
5.2. Scritti sul <i>private judgment</i> : «un interiore sviluppo incontrato da rivelazioni esterne»	109
5.3. La seconda serie degli <i>Oxford University Sermons</i> : la fede e le sue prove	113
5.4. Un giudizio sul contesto culturale: S.T. Coleridge	123
5.5. Le lettere sul caso della <i>Tamworth Reading Room</i> : «Esporre una fallacia, resistere ad una pretesa»	125
5.6. Il XIV sermone universitario: la conoscenza come movimento in avanti del centro morale della persona	130
6. Sintesi	132
III. <i>La seconda formazione: «Vivere è cambiare»</i>	135
1. La dottrina dello sviluppo	135
1.1. L'idea reale e il suo possesso	135
1.2. La probabilità antecedente come prova	141
2. Gli studi a Roma: «La fede progredisce verso il suo oggetto soggettivamente»	143
2.1. L'origine della fede	149
2.2. Oggettivo e soggettivo della fede	152
3. Incidenze	156
3.1. Il pregiudizio e i principi primi	156
3.2. Gli scritti del 1853: <i>On the Certainty of Faith</i>	158
3.3. L'unità della conoscenza: i discorsi di Dublino	168
4. Sintesi	179
IV. <i>Una nuova opera: la metafisica in prima persona</i>	181
1. L' <i>Opus Magnum</i> , il <i>Philosophical Notebook</i> e altri scritti filosofici	181
1.1. La logica	183
1.2. L'astrazione	188
1.3. Il pensiero	190
1.4. Egotismo	192
2. Il progetto di una nuova opera sull'evidenza personale: una scienza della credibilità	194
3. Scritti su assenso e intuizione (1860)	197
4. <i>Papers in Preparation for a Grammar of Assent (1865-1869)</i>	200

5. In risposta a un amico: la corrispondenza con i Froude	202
5.1. Obbedienza alla verità	204
5.2. Lo ‘sbilanciamento’ verso la verità	207
5.3. Il darsi della certezza e la sua inevitabilità	209
5.4. Il valore della scienza e della prova popolare del cristianesimo	213
5.5. La certezza scientifica	214
6. Sintesi	218
 V. <i>Una risposta alla crisi morale: il saggio sull’assenso</i>	219
1. Assenso e apprensione	223
2. Assenso e inferenza	236
2.1. L’incondizionatezza dell’atto di assenso	237
2.2. Assenso complesso e <i>Certitude</i>	243
2.3. L’indefettibilità della certezza	248
3. L’inferenza	252
3.1. Limiti dell’inferenza formale	252
3.2. L’accumulo di probabilità nei casi del ragionamento non formale	259
4. Il senso illativo	268
4.1. La sanzione	269
4.2. La natura	271
4.3. L’esercizio	272
4.4. Implicazioni	274
 CONCLUSIONI. Una differente modernità	277
1. Il percorso di una differente modernità	277
2. Per la metafisica	281
3. Per il linguaggio e la verità	283
4. <i>Satisfaction</i> e <i>Certitude</i>	284
 Ringraziamenti	287
 Bibliografia	289
 Riferimenti bibliografici online	305